



ANNO SCOLASTICO 2017/18

Programmazione Educativa Zonale

La Zona Educativa Pisana

La Toscana risulta suddivisa in “Zone educative”

L'ambito territoriale di riferimento della zona educativa è determinato in base a quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge Regionale n. 32/2002.

La Zona Educativa Pisana è costituita dai Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano.

La Conferenza Zonale

- La Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della zona pisana è formata dal Sindaco, o suo Assessore delegato, dei Comuni di Calci, Vicopisano, Vecchiano, San Giuliano Terme, Cascina e Pisa.
- Di norma l'Assessore/a delegato/a è quello alla Pubblica Istruzione/Politiche Educative e Scolastiche.
- La Provincia partecipa ai lavori della Conferenza con un/a proprio/a rappresentante, secondo quanto previsto dall'articolo 6 ter, comma 4, della L.R. n. 32/2002, con funzioni di raccordo programmatico provinciale con proprio/a rappresentante.
- Partecipa ai lavori della Conferenza un/a rappresentante della Rete Scolastica Zonale, al fine di garantire il raccordo e la concertazione con il territorio e con le Istituzioni Scolastiche autonome, come previsto dall'articolo 6-ter, comma 5 della L.R. 32/2002 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CRED

La Conferenza si avvale del CRED, struttura tecnica di supporto alla programmazione, alla progettazione e all'organizzazione delle attività e degli interventi di area.

Il CRED fornisce consulenza tecnico-pedagogica sia alla struttura tecnica di supporto che alla conferenza, per la programmazione e la progettazione degli interventi, anche curandone, eventualmente, la gestione e la realizzazione.

Il CRED promuove e coordina le attività e gli interventi d'area attraverso la rilevazione e l'analisi dei bisogni e avvalendosi dei dati prodotti dall'OSP (Osservatorio Scolastico Provinciale).

Il CRED ha le seguenti funzioni:

- **funzione di coordinamento pedagogico zonale 0-6.**
- **funzione di coordinamento educazione e scuola 3-18.**

Tali funzioni si esplicano in maniera sinergica e garantiscono l'integrazione e il confronto delle attività e degli interventi rivolti ai/alle bambini/e e ai/alle ragazzi/e in età scolare e pre-scolare.

IL PEZ

Il PEZ (programmazione educativa zonale) è finanziato in parte dalla Regione Toscana e in parte da una quota di cofinanziamento dei 6 Comuni della Zona

- Si tratta di un investimento complessivo di circa 800.000 € destinati al supporto delle attività educative/scolastiche con la finalità primaria di contrastare il **DISAGIO SCOLASTICO** e **LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

INTERVENTI 0/6

Denominazione del percorso: PROGETTO DI CONTINUITA' TRA NIDO E SCUOLA DELL' INFANZIA

Ore di formazione : 25 ore riconosciute.

Argomento: Progettazione e metodologie didattiche inclusive nella continuità educativa Nidi d'infanzia - scuole dell'infanzia.

Sfondo integratore: arte, gioco e narrazione.

Il progetto vede coinvolte le Scuole dell'Infanzia di tutta la zona e mira a costruire un ponte tra nido e Scuola dell'Infanzia

Sull'ambito 0/3 sono finanziati numerosi corsi di formazione per le educatrici di nido per un totale di 27.000 €

Interventi 3/18

Attraverso il PEZ vengono stanziati fondi destinati agli Istituti Comprensivi e agli Istituti superiori

- Per il comune di Pisa ogni Comprensivo ha a disposizione € 8622,27 da utilizzare in autonomia per finanziare interventi di supporto agli alunni con disabilità e interventi finalizzati a contrastare il disagio scolastico
- Per il comune di Pisa ogni Istituto Superiore ha a disposizione circa 2500€ da utilizzare in autonomia per finanziare interventi di supporto agli alunni con disabilità e interventi finalizzati a contrastare il disagio scolastico

PROGETTI DI AREA

Così come richiesto a gran voce dalla Regione Toscana, la Zona Pisana realizza alcuni grandi progetti di Zona destinati quindi a tutte le scuole del territorio:

- **Sportello di ascolto Psicologico** presente in ogni Comprensivo e destinato a prevenire e individuare precocemente situazioni di disagio individuale, familiare o legato a dinamiche di gruppo. Lo sportello è a domanda individuale e prevede anche la realizzazione di laboratori nelle classi
- **Servizio di Mediazione e L2** presente in tutti i comprensivi e in tutti i Superiori e finalizzato all'inclusione degli alunni con diversa provenienza culturale e linguistica. La quantità di ore è proporzionale al numero di alunni stranieri con basso livello di padronanza della lingua italiana

PROGETTI DI AREA

- **Progetto Sportello DSA:** progetto destinato in particolar modo alle classi seconde delle scuole primarie e finalizzato all'individuazione precoce e tempestiva dei casi di bambini con Disturbo Specifico di apprendimento
- **Progetto “Come Cristalli”:** progetto destinato alle classi prime delle scuole Medie e finalizzato alla prevenzione del bullismo attraverso l'utilizzo del linguaggio espressivo teatrale
- **Progetto orientamento:** destinato agli insegnanti delle terze medie e delle prime superiori e finalizzato ad implementare buone prassi legate ad un corretto orientamento dei ragazzi nella scelta della scuola secondaria.

PROGETTI DI AREA

- **Progetto “Casa dei bambini e delle Bambine”**: progetto di supporto alla genitorialità organizzato in parte presso la Casa dei bambini e delle bambine di San Rossore e in parte “itinerante” nei territori della Zona Pisana
- I progetti di area sono il frutto di un lavoro di pianificazione e co-progettazione che vede agire insieme attori diversi. La Conferenza zonale, il Cred, le Scuole e anche l'Osservatorio Scolastico Provinciale che mette a disposizione dati su cui poi vengono fatte valutazioni tecniche finalizzate a progettare buone prassi